

NEWSLETTER ROTARY2031 | MAGGIO 2014
TUTTI I CONTENUTI DI TESTO

LETTERA DEL GOVERNATORE

IL PUNTO SU “MICROCREDITO 2031”

Care Rotariane, Cari Rotariani,

Nelle “lettere mensili” di questo anno rotariano mi sono piu` volte soffermato sul Progetto Distrettuale “Emergenza Lavoro e Microcredito”, illustrando da quale idea si e` partiti, come il service si e` via via strutturato, quale apporto e` stato fornito dai Club, come si e` proceduto sul piano gestionale-organizzativo.

Sul fronte macroeconomico, nonostante timidi segnali di uscita dalla crisi – che tutti speriamo si consolidino -l’“emergenza lavoro” rimane il problema di gran lunga piu` grave del nostro Paese. Pur nella sua infinita piccolezza, il Progetto Distrettuale e` piu` che mai valido al riguardo: se riusciremo a contribuire alla nascita o allo sviluppo di micro attivita` imprenditoriali, avremo creato lavoro, grazie al nostro Fondo di Garanzia e alla consulenza gratuita dei rotariani “volontari”.

Il Progetto e` divenuto pienamente operativo all’inizio del 2014. C’e` voluto un po’ di tempo per diffondere il concetto, formare la squadra dei 51 “referenti”, raccogliere le adesioni dei circa 300 professionisti volontari (il cui elenco e` stato mandato ad aprile a tutti i Club), effettuare la campagna promozionale, costituire il Fondo di Garanzia, impostare un minimo di procedura, firmare le Convenzioni con Permico e Fondazione San Gaudenzio (disponibili, a richiesta: sergio.bortolani@unito.it).

Ora il Progetto e` in grado di camminare con le proprie gambe: il capitale umano c’e` ed e` di prim’ordine (i “referenti” e i “volontari”), il Comitato Esecutivo Microcredito si riunisce con regolarita`, il capitale raccolto una tantum (vedi oltre) garantisce la concessione di parecchi microcrediti, il rimborso su base mensile dei prestiti erogati assicura la continuazione del service nel tempo.

Al 1° maggio 2014 la consistenza dei fondi a disposizione e` quella che risulta dalla tabella allegata.

In sintesi:

- 125.000 euro, derivanti dall’allocazione del budget distrettuale come approvato dall’Assemblea dell’ 11 maggio 2013;
- 83.370 euro, derivanti dalle contribuzioni volontarie dei Club (solo il RC Torino Superga non ha destinato nulla);
- 25.195 euro, derivanti da eventi/manifestazioni/versamenti di singoli soci;

Per un TOTALE DI 233.565 EURO.

La TOTALITA’ dei fondi raccolti e` /sara` destinata a costituire Fondi di Garanzia.

Attualmente i Fondi sono due:

- 125.000 euro sul c/dedicato di Banca Etica, per i microcrediti erogati da Permico;
- 44.790 euro sul c/dedicato di Banco Popolare, per i microcrediti effettuati tramite la Fondazione San Gaudenzio.

La restante somma di 63.775 Euro e` al momento “libera”, cioe` giacente nel concto corrente dedicato Microcredito del Distretto aperto presso Banca Prossima, in attesa di essere utilizzato per altri Fondi di Garanzia o per incrementare quelli esistenti.

La Convenzione con la Fondazione San Gaudenzio e` stata firmata il 20 marzo 2014 a Novara. I 5 Club del Gruppo Piemonte Est (Novara, Valticino di Novara, Orta S.Giulio, Borgomanero Arona, Pallanza Stresa) hanno manifestato fin dai primi contatti il desiderio di rendere piu` stretto il legame con il territorio e “sentire” maggiormente il Progetto. I Club del novarese lavorano in sinergia con la Fondazione San Gaudenzio, promossa dal Vescovo Mons. Brambilla. Tale Fondazione si occupa di assistenza, di microcredito sociale alle famiglie e di microcredito per l’impresa.

La Convenzione riguarda questo ultimo aspetto: il Distretto e i 5 Club contribuiscono alla costituzione di un separato “Fondo di Garanzia Rotary per il Microcredito all’Impresa”, alimentato anche dal ricavato del Concerto al Teatro Coccia dell’autunno scorso che ha fruttato 14.165 euro. In totale il Fondo e` – come detto – di 44.790 euro, utilizzando esclusivamente contribuzioni derivanti dal 5 Club (sia come parte della quota versata al Distretto, pari a 15.425, sia come versamenti volontari, pari a 15.200 euro). Credo fermamente che il radicamento con la realta` locale possa costituire una garanzia in piu` ai fini del regolare rimborso dei microcrediti concessi.

Sono riprese in modo molto promettente, dopo una fase di stallo, le “trattative” con gli amici del RC Aosta in vi-

sta della costituzione di un Fondo di Garanzia presso la Banca di Credito Cooperativo Valdostana. Negli incontri che ho avuto il 16-17 aprile ad Aosta si sono compiuti importanti passi avanti per aprire anche in Valle una "sezione locale" del Progetto.

I microcrediti concessi alla data del 1° maggio 2014 sono:

- PHOTO 360, progetto di rich-media per il Web per animare la fotografia. 25.000 euro, 7 anni.
- LO SPETTACOLO PIU' BELLO, progetto di ricerca storica sull'evoluzione del violino nel Piemonte barocco, con triplice destinazione fruitiva: libro con CD, docu-film per la tv, DVD. 25.000 euro, 7 anni.
- SAVE YOUR LICENCE, servizio consistente nel condurre, da parte di autista munito di scooter ripiegabile, il veicolo del cliente impossibilitato pro tempore a guidare. 15.000 euro approvati, ma non ancora erogati (in attesa di costituzione snc).
- RISTORANTE-GRIGLIERIA a Caselle, progetto di un ragazzo italo-cubano per la ristrutturazione del locale e l'acquisto di una parte dell'attrezzatura. 25.000 euro, 7 anni.
- CENTRO ESTETICO a San Benigno Canavese, progetto per acquisto nuovo macchinario estetico. 25.000 euro, 7 anni.

In "dirittura di arrivo" o in fase di istruttoria, al vaglio del Comitato Esecutivo, sempre al 1° maggio 2014, ci sono i seguenti casi:

- Bed&breakfast in Alta Valsesia (RC Valsesia)
- Pronto Abiti Sposa (RC Vercelli)
- Centro Benessere (RC Vercelli S.Andrea)
- Electronic Service (RC Vercelli S.Andrea)
- Azienda Agricola (RC Cuorgne' e Canavese)
- Imbianchino (RC Torino Matteotti)
- Accessori per Abbigliamento (RC Settimo Torinese)
- Interfaccia Web (RC Torino Nord-Est)
- Panetteria (RC Torino Nord-Ovest)
- Fablab (Fabrication Laboratory) (RC Settimo Torinese)
- Centro di Psicologia Applicata (RC Chieri)
- Banco al Mercato di Porta Palazzo (Permico)
- Parrucchiere Moldava (Permico)
- Commercio ambulante (RC Borgomanero Arona)
- Apicoltore (RC Orta San Giulio)
- Export in Senegal (RC Borgomanero Arona)

La sfida principale del Progetto e' quella di continuare ad intercettare valide richieste di finanziamento, nel vasto universo dei "soggetti non bancabili". Anche se non l'unica, la rete Rotary si conferma la via maestra di "segnalazione di casi", come dimostrano gli esempi più sopra elencati.

Ogni microcredito è una nuova opportunità di lavoro, un bene inestimabile di questi tempi.

GRAZIE ai tanti amici che credono in questo Progetto.

Sergio

ASSEMBLEA DISTRETTUALE 2014

DA DISTRETTO A COMMUNITY

Sabato, 24 maggio 2014 - ore 9-17

NOVARA, Complesso universitario "Perrone", Via Perrone 18

Care Amiche, Cari Amici,

l'Assemblea Distrettuale, oltre ai consueti adempimenti, lascerà molto spazio a momenti collettivi nel modo più proficuo, fecondo e familiare possibile. L'Assemblea è prima di tutto un ritrovo tra persone, unite nel nome del Rotary: volenterose, capaci, felicemente al servizio delle persone. L'idea distrettuale tralascia i suoi aspetti

amministrativi per elaborare il senso di una community: un insieme di persone chiamate a unirsi per condividere nuove idee e suggerimenti, per ricercare insieme soluzioni innovative o dibattere su quelle già adottate, per collaborare attraverso discussioni aperte, per imparare mille cose nuove dai consoci, per fraternizzare, rafforzare l'identità e lo spirito di gruppo. Ecco perché auspichiamo che, oltre ai dirigenti dei Club, partecipino anche tanti soci "ordinari", la cui voce può dare la chiave di lettura a nuovi percorsi e indirizzi.

La lettera del governatore e il programma:

<http://newsrotary2031.ferniceditori.it/img/pdf/LetteraGovernatore-ProgrammaAssemblea2014-2015.pdf>

RC TORINO POLARIS

VISITA DEL PRESIDENTE CHIAIA AL RC DI MOSCA

Il 1 aprile, il presidente Chiaia è stato ospite a Mosca del Rotary Club di Mosca, il primo Club Rotary della Russia, fondato nel 1990.

L'attuale presidente è Irina Bolayeva una valente economista che ha accolto la rappresentanza del Polaris nel corso di una cena in cui i due presidenti si sono scambiati i gagliardetti dei relativi Club. Ha allietato la serata un concerto tenuto da un socio pianista. Il Club, che vanta il prestigio di essere stato il primo in Russia, ha vissuto nel passato momenti di indubbio prestigio ma attualmente vive, come d'altronde sta avvenendo in Italia, un momento di contrazione del numero dei soci. Gli amici di Mosca hanno dimostrato un vivo interesse a conoscere come sia vissuta in Italia la partecipazione al club e le nostre modalità di incontro.

Una curiosità: alcuni club Rotary di Mosca sono composti esclusivamente da soci di nazionalità tedesca.

TRE DISTRETTI

END POLIO NOW I CONTI DEL CONCERTO

Il Progetto "Un Concerto per la Polio", quest'anno ha visto coinvolti Conservatori e Istituti musicali dei Distretti rotariani 2031, 2032 e 2050, ha un conto in attivo di oltre 11 mila euro. Sono, per l'esattezza, 11.364 euro.

Serviranno tutti per realizzare il grande sogno rotariano di un mondo libero dalla poliomielite.

Anche quest'anno gli sforzi del gruppo promotore del progetto sono stati premiati da un buon risultato, perfettamente in linea con quanto ottenuto negli anni precedenti. È un risultato che sprona a promuovere sempre nuovi progetti a sostegno del programma prioritario del Rotary International "End Polio Now".

Del Gruppo promotore fanno parte – è giusto ricordarli - Massimo Ardoino, Gian Michele Gancia, Giorgio Gandus, Roberto Revello, Mauro Rovida, Michele Trenti e Guglielmo Valobra. Ma non sono mai stati soli. Accanto a loro ci sono tutti i rotariani, che con entusiasmo hanno aderito al concerto a Genova, nella suggestiva cornice della Chiesa del Gesù e al concerto nel teatro di Alessandria. Ci sono i rotariani che, con le loro offerte, hanno contribuito a distribuire i CD del concerto contro una terribile malattia infettiva invalidante e potenzialmente mortale. I giovani dei conservatori e degli istituti musicali, di Alessandria, Genova, La Spezia e Pavia con i loro docenti, hanno collaborato con generoso impegno. Giovani e rotariani hanno lavorato, gomito a gomito, per realizzare un magnifico service.

Trent'anni fa, quando è stata lanciata la campagna PolioPlus, il Rotary ha promesso ai bambini del mondo che avrebbe sconfitto la polio. «È una promessa – dice il governatore Fabio Rossello – che vogliamo e dobbiamo mantenere».

RC TORINO SUD-EST

14° INCONTRO CON IL RC LEVALLOIS

Il Rotary Club Torino Sud Est ha celebrato il suo 14° incontro annuale con il suo gemello francese Rotary Club Levallois.

Quest'anno la destinazione è stata il Salento, dal 30 di aprile al 4 di maggio. Una trentina di soci e consorti del Sud Est, un quartetto del Torino 150, un quartetto di amici Lion, 17 tra soci e consorti del Levallois e 2 del RC Bruxelles Renaissance.

Con la sapiente organizzazione del socio Riccardo Mazzuchetti Magnani, il viaggio, con sede a Lecce, ha toccato le perle della Puglia, Lecce, Galatina, Otranto, Santa Maria di Leuca, Gallipoli, Nardò, Ostuni, Brindisi, condendo il tutto con intervalli culinari interessanti.

Il nostro presidente Roberto Saini, con i presidenti del Levallois Isidro Bosch e del Torino 150 Alberto Marcalli, sono stati ospiti del Rotary Club Lecce il venerdì ad una serata interclub con il sindaco di Lecce che ha illustrato la candidatura di Lecce Città della Cultura 2019. Il presidente del Lecce Giuseppe Ferro è stato ospite alla nostra serata di gala del sabato.

Un fuori programma ci è stato offerto da un eccellente pianista sul lungomare davanti ad un trullo tronco-conico scritturato per uno spot pubblicitario. La compagnia di una guida locale a dir poco straordinaria, l'eccezionale bellezza architettonica culturale paesaggistica e la naturale allegria, piuttosto goliardica, che contraddistingue il nostro club, hanno reso questo viaggio indimenticabile, anche se il clima non è sempre stato dei più clementi. Un arrivederci al prossimo anno con il Levallois in Francia.

RC CHIERI

RO.BU.S.T.A

RO.BU.S.T.A.- ROTary BURkina Service Trivella Acqua - è nato dall'idea di Luigi Matta, Presidente nel 2010/2011 del Rotary Club Chieri, di donare alle popolazioni del Burkina Faso presso le quali opera la Missione dei Fratelli della Sacra Famiglia di Chieri, una trivella per lo scavo di pozzi per l'estrazione dell'acqua.

Il service consentirà di costruire un pozzo al costo di 1750 euro anziché degli attuali 10.000 euro.

Al progetto hanno aderito il Governatore del Distretto 2030 dell'anno 2010-2011 Gianni Montalenti, i Rotary Carignano, Chivasso, Moncalieri, Torino Nord e Torino Sud Est cui si sono aggiunte le elargizioni di privati ai Fratelli della Sacra Famiglia.

Data l'entità dell'importo necessario (370.000 euro) è stato richiesto il contributo della Rotary Foundation nell'ambito del Piano Visione Futura e sulla concessione si è fatto grande affidamento perché pari al 50% del costo, con buona fiducia sull'esito della domanda considerata l'importanza per le organizzazioni mondiali e per il Rotary International della lotta contro l'emergenza acqua.

Il contributo invece non è stato concesso ed il diniego ha comportato la necessità di sostituire l'ingente somma con altri fondi al fine di non vanificare gli sforzi compiuti. L'utilità del service per le popolazioni del Burkina Faso del resto è stata percepita con tale evidenza da indurre ulteriori finanziamenti, anche da parte dell'Ordine religioso, che hanno permesso di portare a termine il progetto.

Nel mese di giugno la trivella, il compressore e gli automezzi di trasporto saranno consegnati in Chieri e tra luglio e settembre saranno spediti in Burkina Faso, così da consentire dal mese di ottobre, al termine della stagione delle piogge, la realizzazione del primo pozzo.

APERTURA COLLE SAN BERNARDO

Carissimi amici amanti della montagna e dei veicoli storici, NON puntuale (come al solito!) si rinnova anche quest'anno la cerimonia d'apertura del Colle del Gran San Bernardo (AO), il quale rappresenta una delle più suggestive e storiche vie di comunicazione fra Italia e Svizzera!

Sempre puntuale, e sempre senza troppo preavviso, ahimè, parte l'invito agli amici del Gran San Bernardo, per ritrovarci come tutti gli anni sempre più numerosi all'emozionante e scenografica apertura della strada.

L'appuntamento è per venerdì 23 maggio alle ore 9:00 presso Entroubles (AO), come meglio dettagliato nel precedente programma. Ci aspettano dai 5 ai 9 metri di neve, ma le strade sono pulite e percorribili. Il costo previsto per la gita e per il pranzo è di circa 20,00 €.

Per chi volesse pernottare già sul posto, è possibile avere una camera nella foresteria del convento di Chateaux Verdun ad Entroubles: nel caso mettetevi in contatto con il gestore della casa ospitaliera Omero Brunetto (336/5671616). Se poi avete piacere, potremo già incontrarci per cena giovedì sera, per un "breafing" a base di fontina, lardo, mocetta... vino e grappa.

Chi ha intenzione di partecipare, sia all'apertura del Colle sia alla cena della sera prima, è pregato di dare conferma via e-mail o telefonicamente entro la fine di questa settimana, a VASCO MARZINI, JEANPIERRE COSENTINO oppure DARO' MICHELE ai seguenti recapiti:

VASCO MARZINI
marzinivasco@libero.it
Cell: 329/4365352

Uff: 0165/32176

JEANPIERRE COSENTINO
oldcar1982@libero.it
Cell: 329/4483350

MICHELE DARÒ
michele.daro@tiscali.it
Cell: 338/4407666

Sperando di incontrarci sempre più numerosi in questo appuntamento unico, vi salutiamo cordialmente!
Il Comitato Organizzatore

**PROGRAMMA DELL'APERTURA DEL COLLE DEL GRAN SAN BERNARDO
VENERDÌ 23 MAGGIO 2014**

Ore 9,00

Ritrovo presso il piazzale di Etroubles (prima del ponte sul Fiume Buthier girare a sinistra)
Pausa Caffè, presentazione di tutti i partecipanti, consegna targhe ricordo.

Ore 9,30

Partenza per la Loc. Cantine per assistere alla S. Messa.

Ore 10,30

Partenza verso il colle, quota 2450 s.l.m.

Ore 12,00

Apertura del colle, tradizionale saluto a tutti i partecipanti.

Ore 12,30

Ridiscesa in gruppo verso Chateaux Verdun, a seguire aperitivo e pranzo a base di piatti tipici valdostani.
Al pranzo saranno nostri ospiti personalità politiche e militari.

N.B.: portare giacche a vento e scarponcini, la strada è totalmente pulita, attualmente ci sono al colle circa 5- 9 metri di neve a lato strada.

PREMIO CACCIA

Nella Sala Piemonte dell'Unione Industriale di Torino, il 14 maggio alle ore 18,30, si è svolta la cerimonia di consegna del Premio al merito civile Bruno Caccia e del Premio allo studio Bruno Caccia, per l'anno rotariano 2013-2014. La manifestazione, presieduta da Lucia Starola, Presidente della Commissione organizzatrice del Premio, dopo i ringraziamenti alle Autorità civili e militari ed alle Autorità Rotariane presenti, è iniziata con il ricordo di Bruno Caccia, il magistrato torinese ucciso sotto casa la sera del 26 giugno 1983 e l'amara constatazione che, nonostante il sacrificio Suo e di tante altre persone di grande integrità morale, la cronaca di questi giorni evidenzia che non pare essere cambiato nulla.

E' stata proiettata una sintesi del documentario realizzato lo scorso anno da Libera Piemonte: " Bruno Caccia. Una storia ancora da scrivere". Presentando il filmato, Elena Ciccarello, autore del filmato insieme a Davide Pecorelli, ne ha messo in evidenza i tre filoni fondamentali:

La Memoria di Bruno Caccia

Il Mistero della morte, mai completamente chiarito, infatti, pur essendo stato condannato il mandante con sentenza definitiva nel 1992, nulla si sa sui nomi dei sicari, né la ragione della sua morte, decisa così frettolosamente.

La Speranza di far venire alla luce la verità. A tal fine l'avvocato Repici in nome della Famiglia Caccia ha richiesto la riapertura delle indagini al Tribunale di Milano.

Nel filmato vengono presentati i fatti senza retorica, a partire dalla figlia Silvia che racconta come sia stata informata dalla portinaia di colpi di arma da fuoco sparati in strada, dove ella scese per vedere e capì immediatamente che il padre era stato ucciso, fra gli occhi attoniti delle persone presenti, molte delle quali si chiedevano chi fosse la vittima.

Il Premio Distrettuale al merito civile Bruno Caccia è stato assegnato al Gruppo Abele, fondato da Don Luigi Ciotti nel 1965. L'associazione si dedica con passione e perseveranza alla difesa, cura, formazione ed informazione di coloro che si trovano in situazioni difficili nel corso della loro vita, a coloro che vivono situazioni di povertà, di disagio e di emarginazione ed in questo modo, capovolgendo l'atteggiamento egoistico ed indifferente di chi guarda e lascia fare, è testimonianza concreta dei valori e degli ideali di cui Bruno Caccia è simbolo: senso della giustizia, integrità, solidarietà, fiducia di poter contribuire al bene comune.

Nel 1995 il Gruppo Abele è stato uno dei fondatori di Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, che gestiscono ed utilizzano i beni confiscati alla criminalità. Libera Piemonte gestisce anche la Cascina Caccia, confiscata ad una famiglia della 'ndrangheta.

Tutti i Presidenti dei Rotary Club dell'area torinese aderenti all'iniziativa sono stati invitati a salire sul palco, per la consegna del Premio da parte di Guido Caccia al Gruppo Abele, nella persona del Presidente Don Luigi Ciotti. Don Ciotti, prendendo la parola, con un intervento toccante e significativo, ha ricordato la figura di Bruno Caccia, che è vivo nel nostro cuore, ed il cui ricordo deve continuare a vivere in una città dove devono ancora essere scoperte molte cose, che si possono scoprire attraverso la verità che viaggia nelle vie della nostra città.

Don Ciotti ha ricordato alcune delle attività e delle opere del Gruppo Abele, esempio di solidarietà militante, che ha creato il primo Centro Droghe in Italia, proprio a Torino, città che all'epoca negava l'esistenza del problema; ha ricordato come molti giovani si rivolgano oggi al Gruppo Abele, per disintossicarsi da Internet, droga virtuale che spesso allontana le persone dalla normale vita sociale, provocando un irreversibile senso di solitudine, avendo perso il contatto reale con le persone.

Don Ciotti ha messo in rilievo come il Gruppo non si occupi solo di assistenza, ma soprattutto di accoglienza, cultura, formazione ed informazione, facendo diventare la strada una Università del conoscere.

A Libera fanno capo 1600 associazioni in Italia e all'estero, da Mosca a Londra e molti altri poli contrapposti per latitudine, ma non per il senso del comune sentire l'importanza della giustizia e della legalità.

Don Ciotti ha concluso il suo intervento invitando tutti a far sì che la memoria diventi impegno costante fra tutti noi, senza retorica, ma con i fatti.

Guido Caccia, socio del Rotary Torino 45° Parallelo come lo fu il Padre Bruno Caccia, ha ringraziato il Gruppo Abele e Don Ciotti per l'impegno costante verso "gli Ultimi", per la lotta alle mafie che viene condotta ogni giorno dal gruppo, per la fede profonda, ma non ostentata che era anche la caratteristica dei propri genitori. Ha inoltre ringraziato il Rotary che ha assunto l'impegno alla "Memoria" ricordando Bruno Caccia ogni anno, per il suo encomiabile impegno nel servire il proprio Paese con la semplicità e la fede che lo caratterizzavano.

Il "Premio allo studio Bruno Caccia" è stato conferito a Giovanna Debernardi, per aver raggiunto ottimi risultati già di livello internazionale e per la qualità etica delle sue motivazioni e ambizioni di crescita umana e professionale. L'individuazione del candidato era quest'anno di competenza del Torino Polaris ed il Presidente Bernardino Chiaia ha presentato la vincitrice del premio, Giovanna Debernardi, laureata in giurisprudenza nel giugno 2012 con 110 lode e dignità di pubblicazione. Nel corso degli studi ha frequentato scuole internazionali quali il Kings College di Londra ed altre esperienze all'estero per ottenere la specializzazione in Diritto Civile Internazionale. Attualmente è iscritta al Dottorato di Ricerca in Diritto, Persona e Mercato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino sul tema delle Successioni - Nuove prospettive di Diritto Internazionale.

Il Governatore Sergio Bortolani ha consegnato il Premio a Giovanna Debernardi, rimarcando come Il Premio allo studio Bruno Caccia, sia testimonianza dell'interesse del Rotary nei confronti dei giovani e di una loro sana ed efficace crescita culturale e professionale.

Il Governatore ha ricordato il progetto "Microcredito" che, in un momento di forte disagio locale per la mancanza di lavoro per giovani e meno giovani, può contribuire ad offrire, a soggetti non bancabili, l'opportunità di avviare attività in proprio. I Club rotariani si stanno impegnando in questo senso, mettendo a fattor comune denaro e professionalità dei propri iscritti che sorreggono le "nuove attività".

La serata si è conclusa con un buffet organizzato nelle sale adiacenti ed i soci sono infine usciti arricchiti di speranza e di coraggio.

Bianca Raggi

QUADRIFOGLIO

INTERACT TORINO NORD EST

8 MAGGIO 2014

Nasce l'Interact Torino Nord Est con presidente Anna Bortolani

QUADRIFOGLIO

RYLA NAZIONALE

EMOZIONE, INNOVAZIONE, IMMAGINAZIONE

Era il 2008 quando si svolse il passato RYLA Nazionale a San Marino, oggi 2014 A Bari, si ripete la meravigliosa esperienza della quale sono stato partecipe in prima persona, insieme a Margherita Galli ed Edoardo Manca per il Distretto 2031 e Francesca Alberto, Maddalena Ponte, Umberto Tacchino del distretto 2032.

Dalle Alpi, all'Etna, dalla Sardegna ai padroni di casa della Puglia, ogni ragazzo e ragazza, con le proprie esperienze ed emozioni, ha reso i giorni del RYLA, un'emozione continua, che ha portato alla creazione di nuove amicizie e spunti di collaborazione. La città di Bari e il "CIHEAM" di Valenzano, si sono prestati egregiamente come ambiente nel quale affrontare i temi della leadership, dell'innovazione, etica, attualizzata in periodi di crisi. Una leadership è necessaria per affrontare ogni problema tramite l'utilizzo di strumenti innovativi, uniti ad una visione etica, in particolare nei periodi di crisi, di cambiamento repentino dei valori e delle certezze, dove si ha la necessità di cambiare il proprio mondo, cercando di dare un significato propositivo a tale cambiamento. L'unione d'idee, tanto eterogenee quanto il patrimonio culturale d'ogni socio rappresentato dal proprio distretto e dal proprio territorio d'appartenenza, è stato uno strumento di confronto, che ha reso maggiormente preganti, gli interventi durante le giornate di lavori.

Che cosa mi ha lasciato quest'esperienza?

La certezza che con il confronto e l'innovazione, si possono superare molti problemi soprattutto se si ha la convinzione di ciò in cui si crede, ma ancor più mi ha regalato 37 nuovi amici, con i quali mi potrò confrontare e con i quali mi sentirò a casa ovunque mi trovi, dal Campania alla Puglia, dall'Emilia Romagna alla Sardegna, dalla Lombardia al Veneto, dalla Sicilia alla Calabria, dal Piemonte alle Marche.

Concludo con i miei personali ringraziamenti e degli altri amici che hanno avuto l'opportunità di partecipare a quest'emozionante avventura, ai propri Rotary Club padrini ed ai Distretti Rotary 2031 e 2032 che hanno reso possibile tutto questo.

Riccardo Testa

RYLA NAZIONALE

IMPRESSIONI DI DISTRETTO

Questo articolo è un collage delle impressioni dei quali ho voluto rendere partecipi i soci dei distretti 2031 e 2032, che hanno partecipato all'esperienza del Ryla Nazionale, quest'anno.

Ryla Nazionale, Bari, 8 – 12 aprile '14

Questa esperienza RYLA non è in alcun modo paragonabile a quella in precedenza vissuta a livello distrettuale. Vivere per una settimana a stretto contatto con altri ragazzi e ragazze provenienti da tutta Italia non può che cambiarti: aprendoti gli occhi e mostrandoti alcune realtà così diverse da quella a cui sei abituata. L'argomento al centro del corso era la leadership e la gestione della crisi, ma non mi soffermerò a parlare dei diversi interventi tenutisi dai relatori, perché rischierei di rendere i loro lavori e la passione che hanno mostrato parlando-cene come qualcosa di noioso o troppo concettuale. È importante però evidenziare come ognuno di noi abbia superato con forza e sicurezza quella che è la più grande sfida del RYLA nazionale: l'adattamento. Non è facile ritrovarsi in una città sconosciuta, in un'altra regione, circondati da persone mai viste prima con idee, usi e atteggiamenti così differenti; condividere la camera con altre e dover modificare le proprie abitudini per organizzarsi con loro. Nonostante ciò in soli cinque giorni noi tutti siamo riusciti a creare dei legami unici, bellissimi e forti. In questo RYLA, abbiamo dimostrato di saper essere quando serve dei leader e dei follower; abbiamo affrontato

“la crisi” e abbiamo raggiunto un equilibrio. Giunta ora alla fine non posso che ringraziare il mio distretto per avermi dato questa possibilità di crescita e dire che, se noi siamo la prossima generazione che dovrà reggere le redini del mondo, allora io non temo il futuro, perché dentro ognuna delle persone che ho conosciuto si cela un immenso tesoro di idee, capacità e voglia di fare.

Margherita Clio Galli

E' ormai passata più di una settimana dalla conclusione della fantastica esperienza del RYLA nazionale. Il tema principale di questa edizione nazionale è stato: “La gestione della crisi: innovazione, leadership ed etica”. Una questione, quella della crisi, che è comune a tutti noi soprattutto chi, come me, è in procinto di avvicinarsi al mondo del lavoro. Ciò che ci portiamo dietro è comunque un messaggio di speranza. In questi quattro giorni intensi abbiamo visto avvicinarsi numerosi profili lavorativi differenti: docenti universitari, responsabili marketing, Governatori e addirittura il Presidente della Corte d' Appello di Bari, i quali, oltre ad averci raccontato la loro esperienza lavorativa ci hanno declinato il loro concetto di innovazione, leadership ed etica applicato a un difficile contesto lavorativo e di vita quale è quello di oggi. Uno dei concetti trasmessi che maggiormente mi ha colpito è stato quello di cominciare a considerare la crisi come un'opportunità e non più solo con la tipica accezione negativa. È l'opportunità di leggere nella sofferenza la volontà di cambiare e di scoprire percorsi nuovi che potrebbero aprire nuove prospettive di crescita. In fondo nella storia è stato spesso così, i lunghi anni di crisi hanno aperto la via a fasi di rinascita, di esplosione della cultura e dell'economia, e quindi perché non dovrebbe accadere lo stesso anche adesso?

Un altro tema, il filo conduttore di numerose relazioni, è stato quello della “passione”. Sempre più frequentemente, le nostre azioni sono spinte dal dovere e non più dal piacere, ma è proprio l'operare con passione che ci aiuta a sentirci meglio con noi stessi migliorando anche il rapporto col prossimo, rendendo il prodotto offerto unico, con un valore aggiunto riconoscibile dagli altri. Ciò che però mi rimarrà più nel cuore di questa settimana appena trascorsa è il rapporto d'amicizia che si è instaurato con gli altri compagni di viaggio. E' formidabile come tra persone che risultano perfetti sconosciuti fino a poche ore prima si instauri una tale connessione e intimità che è tipica delle amicizie decennali. Il RYLA è un programma di formazione per i giovani leader, ma il leader non è solo guida che conduce la propria squadra al raggiungimento degli obiettivi, ma è anche colui che comunica, che riesce a creare un ponte tra la propria persona e il suo team, attraverso una delle caratteristiche più importanti dell'essere leader: l'empatia.

“Perché essere leader non è solo quello che si fa, ma soprattutto come lo si fa”.

Maddalena Ponte

SAVE THE DATE:

SABATO 17 MAGGIO 2014

CONGRESSO DISTRETTUALE

Salone Chiesa del Santo Volto

Via Val della Torre 11

Torino

Scarica il programma: http://newsrotary2031.perniceeditori.it/img/pdf/PROGRAMMA_2CongressoD2031.pdf

24 MAGGIO

ASSEMBLEA DELL'ANNO ROTATIANO 2014-2015

DA DISTRETTO A COMMUNITY

Sabato, 24 maggio 2014 ore 9-17

Complesso universitario “Perrone”, Via Perrone 18

Novara